

## Sel: «Editoria, il governo che fa?»

**di Lorenzo Misuraca**

**I**n Italia siamo passati dai 6,8 Milioni di copie di quotidiani vendute in media del 1990 ai 3,7 milioni di copie del 2013. Una drammatica diminuzione del 45%. A riportare questi numeri è il deputato di Sinistra ecologia e libertà, Gianni Melilla, che in un'interrogazione parlamentare ha chiesto al Governo se ha non intenda fare nulla a riguardo. Mellila sottolinea «oltre agli effetti culturali, anche una drammatica ricaduta sociale: solo negli ultimi quattro anni sono stati licenziati circa 1800 giornalisti e 1600 lavoratori. Dell'industria poligrafica, oltre alla chiusura di 7 mila edicole». Solo nel 2013 sono state almeno una trentina le testate locali che hanno portato in tribunale i propri libri contabili.

**Melilla, c'è ancora qualcuno che difende i fondi per la stampa.**

L'interrogazione è molto chiara, ci ho messo molto tempo a mettere insieme dei numeri che però parlano da soli. Il governo purtroppo non si rende conto che le evoluzioni e gli sviluppi che ci sono nel campo dell'informazione non possano essere affrontate lasciando che la carta stampata e le emittenti locali soccombano per sempre.

**Perché?**

In un sistema dell'informazione pluralista, è fondamentale che esista la carta stampata e le emittenti locali.

**Grillo le risponderebbe che i giornali sono morti e per l'informazione basta Internet.**

Il web ha un target non universale, c'è una parte della popolazione che non viene coinvolta. In più va detto che ormai la carta stampata e l'emittenza locale hanno costi molto contenuti, ma allo stesso tempo, le tv, i giornali, le radio locali giocano un ruolo importantissimo nella partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. E per questo che la Costituzione li tutela.

**Cosa avete chiesto al Governo?**

Che anche quest'anno ci siano stanziamenti adeguati, mentre al contrario il budget a disposizione della delega all'editoria si riduce sempre di più.

**Che risposta avete avuto?**

Ancora nessuna formale, ma sembra che il governo stia predisponendo un sub emendamento a partire dai tanti presentati per rinforzi i fondi previsti. Al momento i fondi del 2014 sono stati azzerati. Chiediamo che vengano ripristinati e che venga finanziato anche il 2015.